

Piano di Tirocinio: Epigraphic Database Roma (EDR)

EDR è una banca dati fondata nel 2003 da Silvio Panciera che raccoglie le iscrizioni latine e greche dell'Italia romana; al momento comprende oltre 100.000 record epigrafici e quasi 75.000 immagini. Il lavoro di immissione dati è suddiviso su base territoriale tra una trentina di unità di ricerca, coordinate da un comitato scientifico del quale è membro il nostro Prof. Cecconi; fa capo al nostro Ateneo l'unità affidataria delle iscrizioni della *regio VII Etruria*, coordinata anch'essa dal Prof. Cecconi, nella quale il dott. Slavich svolge il ruolo di supervisore.

EDR è stato concepito fin dal principio come uno strumento di formazione e perfezionamento dei collaboratori, oltre che come uno strumento di ricerca. La procedura di immissione dei dati ('schedatura'), dettagliatamente codificata da una robusta '[Guida per i collaboratori](#)' che potrebbe validamente sostituire il corrispondente capitolo di qualsiasi manuale di epigrafia, è una palestra di metodo nella quale si sono esercitati fianco a fianco, ognuno secondo le proprie capacità, maestri della disciplina e studenti alle prime armi, questi ultimi assistiti e guidati dai primi attraverso un protocollo di revisione che assicura la qualità uniforme del prodotto. Se durante le prime fasi del progetto si è preferito in linea di principio affidare carichi di lavoro consistenti a un numero ridotto di collaboratori relativamente esperti, così da assicurare il rapido incremento della base di dati, il raggiungimento dei traguardi iniziali (almeno per quanto riguarda l'unità fiorentina) consente ormai di valorizzare appieno questo potenziale didattico.

L'imminente completamento della schedatura delle iscrizioni della *regio VII Etruria* non significa la fine del lavoro dell'unità fiorentina, ma l'inizio di una nuova fase. Si rende infatti necessario, affinché l'efficienza del database come strumento di ricerca non vada degradandosi progressivamente nel tempo:

- rintracciare e inserire le iscrizioni di più recente pubblicazione (quelle cioè pubblicate dopo il completamento della schedatura del territorio di pertinenza, che da una stima provvisoria sono nell'ordine delle decine);
- aggiornare bibliograficamente le schede già esistenti, incorporandovi eventuali nuove edizioni (da una stima provvisoria, le schede che ne abbisognano sono nell'ordine delle centinaia); se la nuova edizione presenta una rilettura del testo o riporta informazioni supplementari rispetto alle precedenti, aggiornare la scheda di conseguenza;
- verificare e implementare se necessario le aggiunte e correzioni segnalate dagli utenti;
- raccogliere, identificare, inventariare e ordinare le molte migliaia di fotografie digitali accumulate nel corso dei decenni da coloro che hanno contribuito al lavoro dell'unità fiorentina, assemblando un archivio fotografico digitale del patrimonio epigrafico regionale la cui utilità come strumento di ricerca e consultazione non sarà limitata alla suppletazione di immagini a EDR.
- Una volta identificate e archiviate le immagini, caricarle in EDR laddove necessario.

Agli studenti che faranno richiesta di tirocinio sarà proposta una combinazione di queste attività da concordarsi di volta in volta con il coordinatore dell'unità fiorentina di EDR secondo le priorità contingenti del progetto.